



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

| | |
|-------------------------------|---|
| <i>Progetto</i> | Progetto di adeguamento della Diga di Ceppo Morelli sul Torrente Anza - D.M. n. 249 del 23 agosto 2019 |
| <i>Procedimento</i> | Condizioni ambientali n. 1 e n. 2 Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii |
| <i>ID Fascicolo</i> | 5187 |
| <i>Proponente</i> | Edison S.p.A. |
| <i>Elenco allegati</i> | Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 269 del 28 maggio 2021 |

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 15/06/2021

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 09/06/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 15/06/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legislativo del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il D.M. n. 249 del 23 agosto 2019 con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di “Adeguamento della Diga di Ceppo Morelli sul Torrente Anza”, a condizione che fossero ottemperate specifiche condizioni ambientali;

VISTE in particolare le prescrizioni n.1 e n. 2 del D.M. n. 249 del 23 agosto 2019, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che recitano:

- 1: il progetto è subordinato al rilascio, da parte delle Autorità competenti, di tutte le autorizzazioni e i pareri necessari ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in particolare per quanto attiene all'attuazione di un procedimento di bonifica dei terreni contaminati da Arsenico, su cui è chiamata ad esprimersi la Provincia di Verbano Cusio Ossola, avvalendosi del supporto tecnico di ARPA Piemonte, con decisione indipendente dagli esiti del presente procedimento di VIA. Il Proponente potrà realizzare gli interventi di progetto solo a seguito del completamento delle attività di bonifica e della certificazione di avvenuta bonifica del sito da parte della Provincia di Verbano Cusio Ossola.

Inoltre, al fine di confermare le stime del progetto definitivo, il Proponente dovrà approfondire lo studio dei potenziali rischi di contaminazione da metalli delle acque e del suolo e dei relativi effetti sulla salute pubblica, in considerazione dei risultati delle analisi chimiche effettuate sulle terre da scavo e sul possibile reimpiego delle stesse;

- 2: il Proponente dovrà aggiornare e riformulare il Piano di Utilizzo delle terre, redatto ai sensi del DPR n.120/17 alla luce delle attività di bonifica e di indagine, mantenendo la gestione dei materiali da scavo, destinati ad essere riutilizzati sul posto, ben distinta da quella degli esuberanti e dei rifiuti da costruzione e demolizione, che dovranno essere gestiti in conformità con la normativa di settore (Parte IV del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.), nonché individuando siti idonei al conferimento degli stessi;

PRESO ATTO che la Provincia di Verbano Cusio Ossola e l'ARPA Piemonte risultano essere enti coinvolti nella ottemperanza alla prescrizione n. 1;

VISTA la nota prot. 1041 del 29 marzo 2021, acquisita al prot. 35698/MATTM del 7 aprile 2021, con la quale la società Edison S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza alle prescrizioni n.1 e 2 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 249 del 23 agosto 2019;

VISTE, con riferimento alla condizione ambientale n. 1, le seguenti note:

- prot. 6183 del 15 aprile 2020 della Provincia di Verbano Cusio Ossola con allegata la nota di ARPA Piemonte prot. 12347 del 13 febbraio 2020, che riporta: “Non residuano quindi ulteriori adempimenti in capo al Servizio scrivente ex art. 242, c 13 e art. 248, c. 2 del D. Lgs. n. 152/06, inerenti alla certificazione di avvenuta bonifica”;

- prot. 43255 del 10 maggio 2021 con la quale ARPA Piemonte ha trasmesso una relazione tecnica di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al D.M. n. 249 del 23/08/2019, condotta da ARPA Piemonte, Dipartimento territoriale Piemonte nord est in qualità di dipartimento competente per territorio;

PRESO ATTO che, con riferimento alla condizione ambientale n. 2, il Proponente ha fornito i risultati del piano di campionamento evidenziando che il progetto di adeguamento della Diga di Ceppo Morelli sottoposto a VIA non prevede il riutilizzo in sito delle terre per le quali era stata rilevata la contaminazione (e per le quali è stato condotto il procedimento di bonifica conclusosi con gli atti sopra riportati) ma prevede che tali terre siano allontanate dal cantiere come rifiuto, ai sensi della normativa vigente, escludendo di fatto ogni potenziale fenomeno di contaminazione da metalli delle acque e del suolo correlato ad un loro eventuale reimpiego;

ACQUISITO il parere n. 269 del 28 maggio 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 60012/MATTM del 4 giugno 2021, costituito da n. 10 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere ha formulato le proprie valutazioni sulla documentazione presentata ed ha ritenuto ottemperate le prescrizioni n.1 e n. 2;

VISTA la nota prot. 61527/MATTM dell’8 giugno 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1 e 2 del D.M. n. 249 del 23 agosto 2019, ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al “Progetto di adeguamento della Diga di Ceppo Morelli sul Torrente Anza”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DETERMINA

L’ottemperanza delle prescrizioni n. 1 e 2 del D.M. n. 249 del 23 agosto 2019 relativo al “Progetto di adeguamento della Diga di Ceppo Morelli sul Torrente Anza”, da realizzarsi nel Comune di Ceppo Morelli (VB).

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Edison S.p.A, ad ARPA Piemonte e alla Regione Piemonte, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)